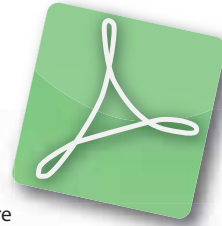


newsletter n. 15 - 21 gennaio 2010

Con gli ultimi numeri si è ampliato notevolmente l'indirizzario delle persone che ricevono questa NEWSLETTERS, per questo ripeto a tutti, in particolare ai nuovi destinatari, che se non volete più ricevere VedoGente Faccio Cose potete cancellarvi...

Se invece volete aggiungere nuovi amici invitateli pure a registrarsi.

Le news precedenti le trovate sul sito www.paolotognocchi.it



*"per chi viaggia in direzione
ostinata e contraria"*

(Fabrizio de Andrè- Smisurata Pregarà)

ANCORA TU! Non mi sorprende lo sai!

Visto che sono stato tirato in ballo dalla stampa in maniera non proprio corrispondente ai fatti ci tengo a precisare il mio pensiero in merito alla candidatura di Paolo Fontanelli quale segretario dell'Unione comunale del Pd pisano.

Dopo le dimissioni di Nicola Landucci è iniziato il solito rito delle consultazioni. Sembra proprio che nel Pd non si riesca a parlare tutti insieme con libertà, c'è sempre bisogno dei confessionari. A quanto risulta la candidatura di Paolo Fontanelli non ha avuto però quel consenso unanime necessario per rappresentarla come scelta "super partes", anziché come opzione politica.

Ma al di là di questo ci sono due ordini di motivi che mi fanno ritenere non ottimale questa scelta che sicuramente questa sera sarà formalizzata dall'assemblea comunale pisana.

1) Il continuo rimpallo di responsabilità fra i soliti nomi non aiuta certamente il Pd a tirare fuori le sue risorse migliori. Questo partito ha bisogno di crescere, quindi occorre far sì che le energie che lo compongono siano liberate e possano dare il proprio contributo. Sono vent'anni che, prima nei Ds e ora nel Pd, non si esce dal solito cerchio... Fontanelli è stato un buon sindaco, ha concluso il proprio mandato e ha al momento responsabilità nazionali. Qual'è adesso il progetto su cui si candida? Viene proposto come il solito ponte, in attesa di una discussione compiuta che si farà al congresso. Non ci sarebbe bisogno piuttosto di parlare oggi e subito di politica. Siamo in campagna elettorale e le elezioni si affrontano parlando di progetti. Il Pd ha bisogno di emanciparsi, non possiamo considerarlo il "bamboccione" che ha sempre bisogno di tutele da parte della famiglia.

2) ... il Pd ha ereditato una classe dirigente ex DS composta in gran parte da funzionari di partito e su quella ruotano cariche ed incarichi... Abbiamo il record in Toscana di funzionari di partito in aspettativa. Sono un vero blocco al rinnovamento della classe dirigente. Non sempre si riesce a distinguere fra capacità e necessità di utilizzarli. Paolo Fontanelli, al quale riconosco certamente capacità ed intelligenza, non riesce anche culturalmente ad uscire da questo modello. Sarà uno dei temi importanti della prossima campagna congressuale. Merito, competenze e libertà di pensiero al potere. "Un funzionario in aspettativa - dice il partito - non costa nulla". Non è vero, costa moltissimo invece dal punto della agibilità di un partito che prima deve preoccuparsi di trovare un ruolo ai protetti e poi di decidere in base alla capacità e al consenso.

Qualcuno doveva segnalare queste cose e Michele Passarelli (non a caso uno con un CV tutto legato all'impresa, alle capacità e alle competenze), presentando la sua candidatura, lo ha fatto; non importa se questo rompe un finto unanimità, non importa se questa opzione sarà minoritaria, apre un problema. Queste cose le ho scritte con serenità nel mio libro e sono la base di un progetto sul quale credo che il partito dovrà confrontarsi.

La candidatura di Enrico Rossi è una grande opportunità, per le sue capacità e per il fatto che nella nostra provincia raccoglierà un grande consenso: sarà il primo presidente della regione pisano. Questo non significa che dobbiamo dimenticare le tante ferite aperte che questa gestione ha portato: Volterra, Casciana Terme, Pomarance e molti altri comuni sono governati da altri. E non pensiamo che gli elettori sbaglino, hanno sempre ragione, siamo noi che siamo Fuori Sync con loro.

altre cose...

Se ancora non hai avuto il mio libro **Super Tuscany**
puoi richiederlo scrivendo una mail all'indirizzo
p.tognocchi@consiglio.regione.toscana.it

